

Università degli Studi di Napoli Federico II
Portici – 2-3 dicembre 2022

***Food Sovereignty e Innovazione Sostenibile
tra Scienza e Diritto: empatie e dissonanze***

Pamela Lattanzi

*Food Sovereignty e Innovazione Sostenibile tra Scienza e Diritto:
empatie e dissonanze*

ABSTRACT

La crescente diffusione delle tecnologie digitali di nuova generazione e più “dirompenti” (come i *Big Data*, l’*Internet of Things*, il *cloud computing*, la robotica, ecc.) ha dato l’avvio, anche nel settore agricolo, a una nuova rivoluzione (la cd. *data revolution*), di cui l’agricoltura di precisione è l’applicazione più nota.

Gli strumenti che si avvalgono di tali tecnologie, impiegati nell’agricoltura di precisione, consentono con sempre maggiore accuratezza, di monitorare e controllare più in dettaglio un appezzamento di terreno e di intervenire solo dove e quando è necessario e opportuno, con aumento delle rese e risparmio considerevole dei fattori produttivi (semi, fertilizzanti, acqua, suolo, fitofarmaci, farmaci veterinari, carburanti, ecc.), di tempo, di fatica (fisica e mentale) e con benefici che superano il singolo contesto aziendale e investono l’intera società.

Al pari di ogni altra innovazione tecnologica che ha interessato il settore agricolo anche la digitalizzazione oltre a essere accompagnata da grandi aspettative porta con sé alcuni timori, che investono anche il tema della sovranità alimentare. Del resto, come opportunamente osservato, la tecnologia digitale non esiste in un vuoto: ha un enorme potenziale per un cambiamento positivo ma può anche peggiorare le disuguaglianze economiche o di altro tipo. Affinché dunque siano esclusivamente valorizzati quei benefici che possono trarsi dalla digitalizzazione dell’agricoltura, si ritiene indispensabile l’adozione di un’appropriata strategia di sviluppo dell’agricoltura di precisione da parte dei policy-maker.

Alla luce di queste considerazioni, il presente contributo indaga le linee strategiche di sviluppo dell’agricoltura di precisione promosse a livello europeo, soffermandosi in particolare su quegli ambiti giuridici maggiormente coinvolti dalla digitalizzazione in agricoltura, come quelli inerenti all’utilizzo delle tecnologie, alle finalità agro-alimentari-ambientali per cui tali tecnologie sono utilizzate, alle misure incentivanti, all’impatto sull’impresa agricola, nonché alla protezione e allo scambio dei dati agricoli.